

Oggetto ordine del giorno: Violazione dello statuto e del codice etico della fondazione “Monastero del Lavello”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 17 ottobre 2023 è stata svolta una iniziativa, organizzata dalla associazione culturale “*Identità Europea*” presso la sala conferenze del Monastero di Santa Maria del Lavello di Calolziocorte, per la presentazione del libro “il mondo al contrario” del generale Roberto Vannacci;

Riscontrato che il testo del libro illustrato dal generale contiene messaggi razzisti, sessisti, misogini e xenofobi (alcune frasi contenute “*Cari omosessuali, normali non lo siete*”; “*Cari omosessuali, normali non lo siete, fatevene una ragione! Non solo ve lo dimostra la Natura, che a tutti gli esseri sani “normali” concede di riprodursi, ma lo dimostra la società: rappresentate una ristrettissima minoranza del mondo. Quando vi sposate ostentando la vostra anormalità la gente si stupisce, confermando proprio che i canoni di ciò che è considerato usuale e consuetudinario voi li superate*”; “*Dobbiamo ricorrere ad un idioma straniero e chiamarli gay perché i vocaboli esistenti sino a pochi anni fa nei dizionari, che sfogliavamo girandone le sottili pagine con la punta dell’indice inumidita, sono tutti considerati inappropriati, se non addirittura volgari ed offensivi. Pederasta, invertito, sodomita, finocchio, frocio, ricchione, buliccio, femminiello, bardassa, caghineri, cupio, buggerone, checca, omofilo, uranista, culattone sono ormai termini da tribunale, da hate speech, da incitazione all’odio e alla discriminazione e classificati dalla popolarissima enciclopedia multimediale Wikipedia come “lessico dell’omofobia”; ecc..);*

Richiamato

- l’art. 3 della costituzione italiana: “*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*”;
- l’art. 2 del trattato dell’Unione Europea: “*L’Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell’uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini*”.

Rilevato il codice etico della fondazione del “*Monastero del Lavello*” censura qualsiasi forma di discriminazione basata sulle opinioni politiche sugli orientamenti sessuali, sulla razza, sulla lingua, sulla religione, sull’età, sullo stato di salute, sulla appartenenza ad associazioni sindacali;

Considerato che con l’evento tenutosi presso il Monastero del Lavello, luogo di cultura, riconciliazione, riflessione e accoglienza, si è trasformato in uno spazio in cui circolano idee in aperta contrapposizione con i principi costituzionali nonché alle principi dell’atto costitutivo della Fondazione, del proprio statuto e del codice etico;

Rilevato che questo evento ha determinato un significativo danno di immagine del Monastero del Lavello;

Preso atto dell'appello di diverse associazioni e gruppi politici quali *“Ambientalmente Lecco; Anpi provinciale di Lecco; Anpi sez. Valle San Martino; Arci Lecco Sondrio; Associazione Comunità il Gabbiano; Associazione culturale UPper Monte Marenzo ; Associazione L’Altra Via; Cambia Calolzio; Casa delle Sinistre della Valle San Martino ; CNGEI gruppo scout Valmadrera; CGIL Lecco; Circolo Arci Promessi Sposi; Circolo Arci Spazio Condiviso; Comitato Salviamo il Magnodeno; Con la Sinistra Cambia Lecco ; Dinamo Culturale; Donne Democratiche Lecco; Giovani Democratici prov. di Lecco; Impegno Comune per Dolzago; Legambiente Lecco; Les Cultures; Partito Democratico Calolziocorte ; Partito Democratico città di Lecco; Renzo e Lucio; Sinistra Italiana Lecco; Telefono Donna Lecco; UDI Lecco; Unione Popolare Lecco* in cui si è chiesto, in primis, a Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello e, in secondo luogo, alla Provincia di Lecco e al Comune di Calolziocorte attraverso i propri nominati negli organi di gestione della Fondazione, di negare uno spazio pubblico a chi propina messaggi d’odio;

Richiamato l’art 11 dello statuto della fondazione prescrive che *“..sono causa di esclusione dal Consiglio di Amministrazione il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati, l’aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all’immagine della Fondazione...”*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione è costituito da n.4 componenti designati dalla Provincia di Lecco; dal Comune di Calolziocorte; dalla Regione Lombardia e dalla C.C.I.A.A. di Como-Lecco;

Visto la delibera di consiglio comunale n. 18 del 16/6/2023 ad oggetto *“indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni - approvazione”*;

Riscontrato che nell’art.9 c. 2 dell’allegato della predetta delibera (Criteri per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni) *“..i nominati possono essere revocati in qualsiasi tempo, nel caso di irregolare funzionamento dell’organo di violazione di leggi o regolamenti, di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartiti o di negligenza nella tutela degli interessi dell’amministrazione”*.

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1. DI DARE** mandato al Sindaco di provvedere alla revoca della nomina del proprio membro in quota nel CdA, Armando Friburghi con il ruolo di vicepresidente della Fondazione Lavello, per le gravi violazioni dello Statuto e del codice etico indicate in premessa nonché per l’evidente danno di immagine arrecato alla Fondazione Monastero di Santa Maria del Lavello di Calolziocorte;
- 2. DI INVITARE** il Sindaco a inviare il presente ordine del giorno al presidente della Provincia di Lecco, Regione Lombardia e Camera di Commercio di Lecco per le proprie ed autonome determinazioni relative ai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nominati;